

RELAZIONE FINALE

FRAbene&beni

Per un protagonismo responsabile delle Frazioni nella cura dei Beni comuni

Nuovo regolamento comunale

Soggetto proponente

Comune di Carpi

Data presentazione progetto 28.07.2016

Data avvio processo partecipativo: 24.10.2016

Data presentazione relazione finale: 12.08.2017

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2016.



1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi discorsiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Scopo del processo partecipativo è la definizione di un Regolamento che disciplini le relazioni con le Comunità di frazione sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e sulle modalità con cui l'Amministrazione si confronta con i/le cittadini/e singoli/e e nelle loro organizzazioni sociali, per sviluppare proposte o raccogliere suggerimenti, basate non su meccanismi formali di "richiesta parere-espressione di voto", ma su dispositivi partecipativi di ascolto, confronto, collaborazione e condivisione di responsabilità per l'attuazione di decisioni dedicate alla cura dei beni comuni.

La struttura del processo partecipativo prevede sia momenti circoscritti ai membri del Tavolo di negoziazione (fungente da coordinamento) che momenti di riflessione collettiva allargati alle realtà organizzate e singoli cittadini attivi nelle frazioni. Saranno utilizzati prevalentemente strumenti qualitativi di democrazia deliberativa più appropriati all'oggetto in discussione (situazione specifica), nell'ambito di incontri dove saranno alternate attività di informazione e approfondimento, ad attività più esplorative e ideative. Sarà condotta in forma partecipativa una analisi delle criticità/opportunità (focus group di frazione), una ricognizione degli esiti delle esperienze di cittadinanza attiva già presenti nelle frazioni (interviste), una sperimentazione di regole pratiche in tre frazioni pilota. Uno più facilitatori condurranno il confronto.

I contributi raccolti nel Documento di proposta partecipata consentiranno la redazione del **nuovo Regolamento Beni Comuni - Frazioni**: un documento che dovrà contraddistinguersi per il carattere innovativo e sperimentale, per le attenzioni poste nel creare le condizioni di effettiva rappresentanza di tutte le componenti delle comunità di frazione, per gli strumenti di promozione della capacità deliberativa del cittadino.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	FRAbene&beni <i>Per un protagonismo responsabile delle Frazioni nella cura dei Beni comuni</i>
Soggetto richiedente:	Comune di Carpi
Referente del progetto:	Responsabile del Progetto Ing. Norberto Carboni, Referente organizzativo Mauro Arletti

Oggetto del processo partecipativo

Oggetto del processo partecipativo è la definizione di un **nuovo modello normativo e operativo (regolamento) capace di favorire e incrementare il protagonismo responsabile delle comunità presenti nelle frazioni alla cura dei beni comuni** (siano essi materiali o immateriali).

L'idea di partenza è che l'entità socio-territoriale "**frazione**" è **essa stessa bene comune** da valorizzare nelle differenze che caratterizzano il contesto di riferimento, nelle esigenze e aspirazioni che si esprimono e sviluppano, nei valori identitari delle comunità che vi abitano, oltre che nel senso generale di appartenenza. In particolare, **identità e appartenenza sono "beni comuni immateriali"** oggi fragili nei territori di frazione (spesso considerati solo "zone dormitorio"), che possono essere rigenerati favorendo la **partecipazione attiva nella cura dei luoghi** (per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità) e **cura della comunità** (per migliorare la dotazione di servizi alla persona, aumentare le occasioni di socialità, integrare culture e saperi).

Oggetto del procedimento amministrativo

Oggetto, obiettivi e risultati del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento dei **REGOLAMENTI Comunali** oltre che di aggiornamento annuale del **DUP – Documento Unico di Programmazione**.

Tempi e durata del processo partecipativo

Data di inizio percorso prevista: 28 ottobre 2016

Data di inizio percorso effettiva: 28.10.2016

Data di fine percorso prevista: 28 aprile 2017

Data di fine percorso effettiva: 14 giugno 2017

Data di trasmissione del Documento di Proposta Partecipata agli organi decisionali 12/07/2017

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Carpi è una città di circa 70.699 abitanti che compongono circa 30.000 famiglie, il 14,3% è di origine straniera (etnia principale: pakistan). Il comune è il più popoloso della provincia di Modena dopo il capoluogo, è sede principale dell'Unione delle Terre d'Argine, di cui è parte insieme ai comuni di Soliera, Novi di Modena e Campogalliano. Sorge al centro della pianura padana, raggiungibile in pochi minuti dai grandi assi viari dell'Autosole (A1) e dell'Autobrennero (A22).

E' una città vivace per attività industriali e artigianali, soprattutto per scambi commerciali e culturali (quest'ultimi di sempre maggior rilievo). Conserva un notevole patrimonio artistico con testimonianze di periodo medioevale e rinascimentale.

Il 20% della popolazione carpigiana risiede nelle 8 frazioni: Budrione , Migliarina, Cortile, San Martino Secchia, Fossoli, Gargallo, San Marino e Santa Croce. In questi territori, spesso considerati "zone dormitorio" e senza una rappresentanza strutturata (non ci sono consulte o consigli di zona), le comunità sono particolarmente attive: sono presenti associazioni, gruppi organizzati, comitati oltre a diversi progetti di natura socio-aggregativa stimolati anche dai singoli cittadini. Nell'ultimo anno, specificatamente per i territori di frazione, sono di particolare interesse collettivo le numerose iniziative dedicate alla "**Banca del tempo**" e al "**Controllo di vicinato**" a testimonianza sia della capacità di attivazione dal basso che della necessità di presidio sociale del territorio (*vedi rassegna stampa*), soprattutto della volontà di evolvere da "episodi di attivismo" a "modalità strutturate per la partecipazione e lo sviluppo di comunità". La stessa **componente straniera** ha dimostrato di volersi **attivare per essere parte propositiva** nel proprio contesto sui temi maggiormente sentiti, come la salute e i servizi (*vedi rassegna stampa*).

L'Amministrazione, fin dal suo insediamento nel giugno del 2014, ha espresso la volontà di

instaurare un dialogo e un confronto più strutturato e continuativo con gli abitanti delle frazioni. Alla base vi è l'esigenza di **promuovere la rigenerazione delle frazioni stimolando progetti fondati sulla partecipazione sociale e culturale, sull'azione collaborativa alla cura dei beni comuni, sulla valorizzazione delle diverse identità-potenzialità-vocazioni**. Anche nel percorso partecipativo **Agente speciale 006**, promosso dall'Unione delle terre d'Argine, è emerso la questione dell'importanza per il singolo cittadino di disporre di opportunità partecipative **per contribuire allo sviluppo qualitativo delle frazioni**, con un'attenzione particolare alla "sfida" dei servizi socio-educativi per l'infanzia (*vedi documentazione*).

Lo scorso anno, l'Amministrazione ha inoltre avviato una serie di confronti nei territori di frazione, dedicati all'ascolto-informazione reciproci e alla condivisione delle previsioni di bilancio. Da parte dei cittadini di frazione è stata espressa l'**istanza generale di avere uno spazio di dialogo e occasioni di confronto più frequenti, sollecitando l'Amministrazione a considerare puntualmente le esigenze delle diverse zone/comunità e a facilitare l'attivazione dal basso** sviluppando nuovi strumenti e nuove modalità di partecipazione (*vedi documentazione*).

E' in questo contesto che si colloca il progetto FRAbene&beni dedicato a **favorire e incrementare il protagonismo responsabile delle comunità presenti nelle frazioni alla cura dei beni comuni** e teso a orientare il governo del territorio verso una governance partecipativa più vicina ai bisogni dei cittadini, fondata sulla qualità dell'ambiente, dei servizi e delle relazioni umane nei territori di frazione

Consulenze esterne

Monia Guarino, Associazione professionale Principi Attivi

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi indicare per ogni singola fase tutti i dati richiesti e sotto elencati.

Il processo è stato articolato in due step: il primo dedicato alla formazione sugli strumenti di partecipazione e comunicazione collaborativa tra Amministrazione e comunità, il secondo dedicato all'ideazione e redazione delle linee guida per il regolamento dedicato al protagonismo responsabile delle frazioni nella cura dei beni comuni. La struttura di questo secondo step ha visto sia momenti circoscritti ai membri del Tavolo di negoziazione (fungente da coordinamento) che momenti di riflessione collettiva allargati alle realtà organizzate e singoli cittadini attivi nelle frazioni. Sono stati utilizzati strumenti qualitativi di democrazia deliberativa più appropriati all'oggetto in discussione (situazione specifica). E' stata condotta in forma partecipativa una analisi delle criticità/opportunità delle frazioni e una ricognizione degli esiti delle esperienze di cittadinanza attiva già presenti nelle frazioni.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Formazione	Sala del Cortile di Levante, Residenza Municipale	1° incontro 1 marzo 2017 2° incontro 6 marzo 2017 3° incontro 7 marzo 2017 4° incontro 20 marzo 2017 5° incontro 21 marzo 2017 6° incontro 22 marzo 2017 7° incontro 28 marzo 2017 8° incontro 30 marzo 2017
Incontri pubblici Condivisione del percorso Svolgimento del percorso Impatto sul procedimento	Sala del Cortile di Levante Sedi associative frazionali, di Budrione e Cortile Cortile interno della residenza Municipale	6 dicembre 2016 - focus group 17 gennaio 2016 - focus group 18 aprile 2017 - 1° workshop 02 maggio 2017 - 2° workshop 16 maggio 2017 - 3° workshop 25 maggio 2017 14 giugno 2017 ("exhibit")

Partecipanti	
Cittadini residenti nelle frazioni Rappresentanza delle realtà frazionali Comitati di Controllo del Vicinato Associazioni aderenti all'Accordo formale Tecnici dei settori e servizi coinvolti direttamente nel rapporto con le frazioni Componenti della III Commissione consiliare Capigruppo e consiglieri comunali	147 cittadini Di cui: <ul style="list-style-type: none"> • 85 uomini • 62 donne Dei 147 cittadini, solo 5 giovani gli under 30.
Come sono stati selezionati:	Elaborata un elenco di portatori di interesse e ampliata/aggiornata in base agli spunti progressivi del tavolo di negoziazione.
Quanto sono rappresentativi della comunità:	Ben rappresentato il mondo associativo, poco rappresentato il mondo dei giovani e del commercio di vicinato (negozianti e piccole imprese)
Metodi di inclusione:	Comunicazioni mirate Campagna informativa su stampa e web Passaparola "Porte aperte" durante il percorso
Metodi e tecniche impiegati:	
Metodi <ul style="list-style-type: none"> • Impiego di tre facilitatori • Utilizzo del "confronto creativo" Tecniche <ul style="list-style-type: none"> • Focus group • Workshop scenario • Logical framework • Assemblee cittadine 	

Breve relazione sugli incontri:
Il confronto è stato privo di conflittualità rilevanti. Buono lo scambio tra punti di vista e territori diversi. Molto limitata la presenza delle forze politiche di riferimento per il territorio.
Valutazioni
Nelle attività pubbliche sviluppate è stato riscontrato un discreto interesse rispetto le questioni oggetto del percorso. Buona la rappresentanza sociale di tutte le frazioni. Carente la partecipazione dei giovani under 30. Nessun straniero coinvolto. Nessun conflitto rilevante.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

<p>Milena Saina, Assessore di riferimento Giovanni Gnoli, Responsabile Amministrativo Monia Guarino, Responsabile Partecipazione</p> <p>Gruppo di lavoro TECNICO Giuliana Alimonti, Lavori Pubblici/Edilizia Privata Mauro Arletti, Cultura e Promozione Alberto Bracali, Ambiente Mauro D'Orazi, Affari Generali Angelo Giovannini, Comunicazione Margherita Malagoli, Cultura e Didattica Barbara Papotti, Sociale Paola Sacchetti, Istruzione</p> <p>Gruppo di lavoro POLITICO 3° Commissione consiliare (Servizi Sociali, Scuola, Cultura, Sport)</p> <p>Gruppo di lavoro TERRITORI (rappresentanti di realtà locali organizzate e non)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Budrione - Carlo Barbieri, Marco Barolo, Daniela Giovanelli, Roberta Giovanetti, Anna Maria Loschi, Joseph Oubda, Alessandro Pozzi. • Cortile - Vanni Bellei, Cinzia Malverdi, Gionata Papazzoni, Enrico Pivetti, Carlo Truzzi. • Gargallo e Cantone di Gargallo - Manrico Aleotti, Andrea Filippi, Chiara Giovanetti, Saverio Kannattu, Renato Lancellotti, Maria Letizia Miliani. • Fossoli - Ilva Guidetti, Maurizio Lodi, Salvatore Lombardi. • Migliarina - Silvano Benati, Wiliam Malavasi, Cristina Persisti. • San Marino - Lisetta Bastianello, Claudio Bellesia, Luca Cariati, Giuliano Salsi, Stefano Rossi, Anna Mori, Ones Benzi, Corrado Manicardi, Giovanni Maestri. • San Martino sulla Secchia - Claudio Dalloli. • Santa Croce - Serena Garuti.
--

Numero e durata incontri:

Gruppo di lavoro TECNICO
31 marzo 2017, 25 maggio 2017 (16.00-18.00, 2 h)
Gruppo di lavoro POLITICO
27 marzo 2017, 25 maggio 2017 (18.00-20.00, 2 h)
Gruppo di lavoro TERRITORI
31 gennaio 2017, 31 marzo 2017, 25 maggio 2017 (20.30 – 22.30, 2h)

14 giugno 2017(evento finale)

Link

Link della pagina web <http://www.carpidiem.it/conoscere-carpi/il-comune/12804-partecipazione/76349-frabene-beni>

Valutazioni

Hanno preso parte in modo significativo i rappresentanti delle forze politiche presenti in Consiglio Comunale, i principali rappresentanti organizzati attivi nelle frazioni, opinion leader riconosciuti. Dato l'alto numero di partecipanti e la sostanziale differenza di ruolo, è stato ritenuto opportuno organizzare il tavolo in tre gruppi: gruppo tecnico, gruppo politico, gruppo territorio. La suddivisione in gruppi ha reso funzionale lo svolgimento delle attività del tavolo, permettendo a tutti di essere presenti negli orari più compatibili con il proprio ruolo/professione/impegno (in mattinata o primo pomeriggio per il gruppo tecnico, prima di cena per il gruppo politico, dopo cena per il gruppo territorio).

5) COMITATO DI PILOTAGGIO

Non costituito formalmente. Funzione svolta con il coinvolgimento dell'Assessore di riferimento (Assessorato alle frazioni), Responsabile del Progetto, Referente organizzativo, Responsabile del Servizio comunicazione, Referente Assessorato Affari generali.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

- Pagina web
 - 1 logo
 - 1 foglio di presentazione del progetto
 - 2 schede di adesione
 - 2 locandine/manifesti (avvio e conclusione)
 - 2 cartoline (avvio e conclusione)
 - 3 fogli-report
 - 1 brochure finale
 - 20 poster
 - Implementazione del Portale delle Frazioni
-

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.RO	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
4	Spazi per incontri ed eventi	Comune di Carpi
4	funzionari	
1	Attrezzature eventi (arredi, pannello (roll up) per la valorizzazione delle postazioni delle frazioni, dei Comitati di Controllo del Vicinato, del Portale delle Frazioni) Impianto Audio-Luci, ecc...)	

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro aree di spesa?

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

VOCI DI SPESA	(A+B+C=D) COSTO TOTALE DEL PROGETTO	(A) <i>Di cui:</i> QUOTA A CARICO DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	(B) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTI DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI	(C) <i>Di cui:</i> CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE	(C/D %) % CONTRIBUTO RICHiesto ALLA REGIONE (SUL TOTALE)	(A+B)/D % % CO- FINANZIAMENTO (QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE E ALTRI CONTRIBUTI) SUL TOTALE
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	2.000	0	0	2.000	100%	0%
<i>Elaborazione programma operativo Coordinamento</i>	2.000	0	0	2.000	100%	0%
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO	3.000	1.000	0	2.000	66,7%	33,3%
Incontri formativi e seminari	3.000	1.000	0	2.000	66,7%	33,3%
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI PER PROCESSI PARTECIPATIVI	15.150	2.650	0	12.500	82,5%	17,5%
Conduzione, facilitazione, reportistica.	13.500	1.000	0	12.500	92,6%	7,4%
Setting	850	850	0	0	0%	100%
Organizzazione eventi	800	800	0	0	0%	100%
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	8.347,66	6.347,66	0	2.000	24%	76%
Progettazione grafica, progettazione web.	5.660	3.660	0	2.000	35,3%	64,7%
Pubblicazione Riproduzione Stampa	2.687,66	2.687,66	0	0	0%	100%
TOTALI:	28.497,66	9.997,66	0	18.500	64,9%	35,1%

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Progettazione - Coordinamento e calendarizzazione: 2.000 euro

Formazione - Incontri e Seminari: 3.000

Partecipazione – Gestione: Previsione: € 13.500 (Consuntivo € 15.150,00, compresa voce successiva)

Partecipazione – Logistica: Previsione € 3.000

Comunicazione - Progettazione, elaborazione, riproduzione: Previsione € 7.000 (€ 8.344,66)

Scostamento inferiore al 20% rispetto il piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	8.344,66
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	147 cittadini
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	2.000 cittadini

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA (vanno allegati i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il cup del progetto)

ATTENZIONE il riepilogo deve corrispondere esattamente al piano dei costi

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Elaborazione del programma operativo e coordinamento	DT. 184/2017 IMP. 907/2017 IMP. 908/2017	ASSOCIAZIONE PRINCIPI ATTIVI	n. 8 DEL 03/07/2017	2.000,00	n. 392 del 25/07/2017	
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Incontri formativi e gestione dei processi partecipativi	DT. 184/2017 IMP. 907/2017 IMP. 908/2017	ASSOCIAZIONE PRINCIPI ATTIVI	n. 8 DEL 03/07/2017	3.000,00	n. 392 del 25/07/2017	
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Conduzione, facilitazione e reportistica del processo partecipativo e dell'implementazione del progetto	DT. 184/2017 IMP. 907/2017 IMP. 908/2017	ASSOCIAZIONE PRINCIPI ATTIVI	n. 8 DEL 03/07/2017	13.500,00	n. 392 del 25/07/2017	
Organizzazione e logistica percorso partecipativo presso le sedi del Municipio e presso due sedi associative delle Frazioni, preparazione materiali di lavoro	DT. 184/2017 IMP. 907/2017 IMP. 908/2017	ASSOCIAZIONE PRINCIPI ATTIVI	n. 8 DEL 03/07/2017	850,00	n. 392 del 25/07/2017	
Gestione catering e materiali evento conclusivo del 14/06/2017	DT. 445/2017 IMP.1103/2017	LA LANTERNA DI DIOGENE soc.coop. sociale ONLUS	n. 051-fe del 12/07/2017	800,00		
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Implementazione sito web, gestione e manutenzione informatica del sito e del Portale delle Frazioni	DT. 296/2017 IMP.987/2017	NEWLOGIC s.r.l.	n. 317 del 22/05/2017	3.660,00	n. 294 del 14/06/2017	
Progettazione grafica e stampa materiali prodotti del processo partecipativo	DT. 184/2017 IMP. 907/2017 IMP. 908/2017	ASSOCIAZIONE PRINCIPI ATTIVI	n. 8 DEL 03/07/2017	2.000,00	n. 392 del 25/07/2017	
Stampa locandine e cartoline invito promozione evento conclusivo	DT. 445/2017 IMP.1101/2017	OFG s.r.l.	n. 09 del 13/06/2017	286,70	n. 342 del 03/07/2017	
Stampa vele roll-up per le singole frazioni per evento conclusivo	DT. 445/2017 IMP.1102/2017	OFG s.r.l.	n. 11 del 13/06/2017	854,00	n. 342 del 03/07/2017	
Stampa di opuscoli relativi al Documento di proposta Partecipata	DT. 445/2017 IMP.1104/2017	IKONE s.r.l.	non ancora pervenuta	678,32		
Spot radiofonici (Radio Bruno) per la promozione del percorso partecipativo	DT. 445/2017 IMP.1105/2017	Multiradio s.r.l.	n. 58M del 18/07/2017	416,95		
Spot radiofonici (Radio Bruno) per la promozione dell'evento conclusivo	DT. 445/2017 IMP.1105/2017	Multiradio s.r.l.	non ancora pervenuta	451,69		
TOTALI				28.497,66		

9) ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti.

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Risultati attesi e conseguiti

generale

- Condividere le linee guida (indirizzi, condizioni, regole) per la Redazione del Regolamento FRAbene&beni affinché sia un dispositivo efficace per una amministrazione condivisa nei territori delle frazioni.

specifici

- Formazione del personale comunale dedicato al progetto e volontari.
- Individuazione di strumenti e modalità dal carattere innovativo e sperimentale.
- Definizione di indicatori di valutazione e monitoraggio (bilancio dei beni comuni).

Risultati attesi e non ancora raggiunti (da valutare dopo l'attuazione del regolamento)

- Confronto con casi regionali e nazionali.
- Avvio di pratiche almeno su almeno 3 frazioni pilota (Budrione, Cortile, Gargallo).

Qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica

Il percorso ha dato l'opportunità di un incontro e confronto diretto tra operatori dei diversi settori e cittadini, permettendo una conoscenza approfondita delle esigenze, caratteristiche e dinamiche sia del territorio che della Amministrazione . Una esperienza utile al personale della PA per rispondere al meglio, con gli strumenti a disposizione, alle richieste e osservazioni dei cittadini.

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Non è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti.

La partecipazione è stata costante. Ogni persona coinvolta si è fatta portavoce e promotrice del progetto consentendo in occasione degli eventi pubblici (feste/iniziative) di coinvolgere numerosi cittadini. Rispetto alle iniziali previsioni (coinvolgimento di sole 3 frazioni) il percorso ha coinvolto fattivamente cittadini e realtà organizzate di tutte le frazioni del territorio comunale.

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto.

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni:

Il Documento di proposta partecipata è stato sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale che, con propria deliberazione (Deliberazione della Giunta comunale n° 163 del 18/07/2017), ha adottato gli esiti del percorso come linee guida per la redazione del Regolamento FRAbene&beni

Impatto sulla comunità.

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo:

Sicuramente questo processo, che desidera continuare a essere un percorso in itinere di ascolto e attenzione sul territorio, ha dato la possibilità ai cittadini di conoscere e

comprendere meglio le modalità e tempi di risposta degli uffici, gli aspetti normativi e gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione nel rispondere alle loro richieste. In diverse situazioni questo ha diluito incomprensioni e situazioni di conflitto su alcune tematiche.

Nei pochi mesi di implementazione del Progetto non si è potuto rilevare a pieno la portata dell'effettivo incremento della condivisione da parte dei cittadini delle scelte pubbliche e la disponibilità dell'amministrazione a rispondere alle istanze avanzate, ma esiste un impegno preciso a lavorare in tal senso nelle prossime settimane, per dare al processo avviato una positiva ricaduta immediata, a partire dall'approvazione di un nuovo regolamento relativo alle relazioni fra i cittadini e l'Amministrazione comunale.

Sviluppi futuri.

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Visto l'interesse e la partecipazione a questo percorso, come ai precedenti fatti sul nostro territorio, si ritiene ci siano i margini per poter avviare e costruire altri percorsi partecipativi: saranno i confronti e anche i passi successivi di questo percorso che faranno emergere necessità e temi precisi da approfondire.

Documento di proposta partecipata trasmesso all'Ente titolare della decisione.

Indicare la data giorno mese anno in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

Documento di Proposta partecipata trasmesso al Sindaco e alla Giunta comunale in data 12/07/2017. Validato dal Tecnico di garanzia in data 07/07/2017

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano poste in essere successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Il Documento di Proposta Partecipata, ottenuta la validazione del Tecnico di Garanzia Regionale è stato sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale e recepito come LINEE GUIDA per la redazione del REGOLAMENTO.

Attraverso il coinvolgimento del Tavolo di negoziazione, della commissione consiliare preposta e dei tecnici di riferimento, è tutt'ora in corso la redazione del REGOLAMENTO, un documento importante che dovrà essere discusso e approvato in Consiglio Comunale (entro dicembre 2017).

Monitoraggio

COMUNICAZIONE

- Le principali indicazioni contenute nel Documento di Proposta Partecipata sono state diffuse in occasione delle principali iniziative pubbliche in calendario nel territorio.
- Il Documento di Proposta Partecipata è consultabile negli spazi off line e on line istituzionali, nei siti delle realtà organizzate coinvolte, inviato via mail a tutti i partecipanti, pubblicato sul giornalino comunale (distribuito a tutte le famiglie).
- Saranno diffuse tramite i canali di comunicazione sopraccitati le posizioni espresse dalla Giunta/Consiglio sulle indicazioni emerse dal Documento di proposta partecipata.
- Un evento dedicato sancirà l'avvio del processo di attuazione delle proposte del Documento di Proposta Partecipata accolte nelle decisioni (a seguito dell'approvazione del Regolamento).

ACCOMPAGNAMENTO ALLA DECISIONE

- Incontro di coordinamento/approfondimento proposti dal responsabile del progetto al Tavolo di negoziazione (focus con i gruppi di lavoro TECNICO, POLITICO, TERRITORI) per condividere il timing della decisione e le modalità di co-redazione (dal Documento di proposta partecipata al Regolamento).
- Informativa ai componenti del Tavolo di Negoziazione, ai partecipanti del percorso, alle comunità di frazione sui momenti di dibattito politico (Giunta/Consiglio) dedicati al regolamento.
- Pubblicazione dei documenti che testimoniano le decisioni assunte (atti di Giunta e Consiglio) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione (approvazione del Regolamento) evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo i contributi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.
- Accompagnamento tramite aggiornamento del sito web (sezione news dedicata agli sviluppi della decisione) e invio di newsletter periodica con rendiconto sull'attuazione delle proposte.
- Valutazione partecipativa del primo anno di attuazione del Regolamento (collaborazione sperimentale su priorità condivise).

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

- Deliberazione della Giunta comunale n° 163 del 18/07/2017 "Approvazione del Documento di Proposta Partecipata del percorso partecipativo svolto nell'ambito del progetto FRAbene&beni per un protagonismo responsabile delle frazioni nella cura dei beni comuni. CUP C99D16000660006".
- FATTURE
 - New Logic s.r.l., fattura n. 317 del 22/05/2017
 - Associazione professionale Principi Attivi, fattura n. 8 del 03/07/2017
 - La Lanterna di Diogene soc.coop. sociale ONLUS, fattura n. 51 del 12/07/2017
 - OFG s.r.l., fattura n. 10 del 13/07/2017
 - OFG s.r.l., fattura n. 11 del 13/07/2017
 - Multiradio s.r.l., fattura n. 58 del 18/07/2017
- ORDINI DI PAGAMENTO
 - New Logic s.r.l., ordine di pagamento n. 294 del 14/06/2017
 - OFG s.r.l., ordine di pagamento n. 342 del 03/07/2017 (pagamento di due fatture)
 - Associazione professionale Principi Attivi, ordine di pagamento n. 392 del 25/07/2017
- Non si allegano, in quanto non ancora disponibili, saranno inviati successivamente:
 - Fatture di Ikone s.r.l. e Multiradio s.r.l. (seconda fattura
 - MANDATI DI PAGAMENTO